

Gesù porta la croce

Luca 23, 26-32

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a cogliere che Gesù, anche nel momento più duro, si accorge degli altri e si preoccupa di loro, e che qualcuno lo aiuta a portare il peso della croce.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Simone di Cirene, chiamato per caso, diventa un'immagine di ogni discepolo chiamato ad aiutare a portare la croce di chi soffre. Le parole di Gesù alle donne di Gerusalemme mostrano che, anche mentre soffre, pensa al bene degli altri.

NOTA TEOLOGICA

Lungo la via del Calvario, Gesù si rivolge alle donne di Gerusalemme che piangono per lui, invitandole a piangere piuttosto per i propri figli: anche nel cammino verso la morte, il suo sguardo resta rivolto alla sorte di chi lo circonda, non a se stesso.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare la sofferenza di Gesù come uno spettacolo da cui provare solo pena: il testo la lega sempre a un senso e a un'attenzione verso gli altri. Non caricare i bambini di un senso di colpa eccessivo davanti alla croce.

RIFERIMENTI CCC
597

DURATA SUGGERITA
40 minuti